Conto Corrente colla Posta

Sabato 8 Febbraio 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 34

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

Fatti e commenti

Una proposta "ardita,,

Il dottor Giorgio Quay, decano della «Homeopatic Medical School» di Cleveland (Ohio) ha avanzato una proposta che la *Tribuna* qualifica «ardita». Eccola:

«Poichè la vivisezione umana darebbe risultati più istruttivi di quella praticata sugli animali.

si propone

che i delinquenti incorreggibili siano abbandonati vivi al coltello dell'anatomico ed aperti ancora caldi».

I nostri lettori hanno qualche cosa in *contrario*? Ebbene leggano ora gli argomenti coi quali il dottor Quay difende la sua proposta e non dubitiamo si convinceranno della bontà di essa.

«E' lecito sacrificare qualche decina di individui malvagi ed incorreggibili per studiare i mezzi onde guarire delle migliaia di buoni ed utili cittadini;

«La società rimane sollevata dal carico di mantenere gente improduttiva;

«I delinquenti, sapendo che li attende il coltello dei vivisettori, finirebbero con l'astenersi dal delitto».

Conviene aggiungere che il dottor Quay non si fa illusioni intorno alla prossima attuazione della sua proposta. Egli teme che il sentimentalismo, il filantropismo, l'umanitarismo ecc. ecc. e tutti gli altri «ismi», nemici dichiarati della scienza, finiscano col farla tramontare.

Noi però — modestamente — siamo convinti che non occorra proprio ricorrere a quegli argomenti *sentimentali* del il Quay detesta, per respingere la «ardita» proposta, anzi per avanzarne un'altra che forse non otterrà il plauso dello stesso dott. Quay.

Restando sempre nel campo della scienza, premettiamo innanzitutto che la «teoria della incorreggibilità» se è sostenuta dalla scuola positivista, trova però strenui oppositori in scienziati illustri, della cui opinione, in questioni come queste, non è lecito non tener conto.

Ecco il ragionamento che quegli scienziati fanno: «i cambiamenti delle *circostanze* determinarono sempre rimarchevoli cambiamenti nei *bisogni*, e conseguentemente i cambiamenti dei *bisogni* determinano quelli delle *azioni*, delle *funzioni* e per ciò stesso degli *organi*. Infatti se i nuovi bisogni divengono durevoli e costanti, gli uomini e gli animali prendono nuove *abitudini* e queste creano nuove *funzioni* che danno moto a differenti *organi*, i quali, aiutati dall'uso, si rafforzano, si evolvono, si sviluppano».

Ragionamento — che anche così malamente riassunto per brevità — appare tutt'altro che illogico ed assurdo. Ad ogni modo sarebbe consigliabile — prima della attuazione della proposta del dott. Quay — di attendere che sulla teoria della incoreggibilità tutti gli scienziati si siono messi d'accordo.

Argomento *pregiudiziale* questo non privo di valore se si considera che la proposta si risolve nello squartamento (o vivisezione come lo chiama Alberto Olivo nel suo celebre *pamplet* contro Lombroso) di qualche centinaio di creature umane.

Non mi preoccupo qui degli effetti disastrosi dell'atto atrocissimo (squartamento annuale di parecchie centinaia di individui) sulla moralità pubblica, per non ricorrere a quegli argomenti sentimentali che il dott. Quay vorrebbe banditi dalle discussioni scientifiche; e nemmeno mi prendo la libertà di trovare poco conseguente il medesimo dottore, che *consigliando* lo squartamento dei delinquenti perchè improduttivi e pericolosi, non estende la sua proposta ai pazzi inguaribili e ai malati cronici. Piuttosto voglio esaminare l'ultimo argomento:

«i delinquenti sapendo che li aspetta il coltello del vivisettore, finirebbero con l'astenersi dal delitto».

Intanto se sono incorreggibili vuol dire che... non sono suscettibili di correzione nemmeno se minacciati di vivisezione La ghigliottina, per esempio è anch'essa un mezzo di... vivisezione il quale però non impedisce che il delitto in Francia si compia con la stessa frequenza ed efferatezza che in Italia, dove quello strumento non funziona.

E poi, la pena ha realmente una potenza intimidatrice?

Il Livi ricorda che su 169 condannati a morte in Inghilterra, 164 avevano assistito alla esecuzione di qualche pena capitale. Il Beccaria ha spiegato le ragioni psicologiche di questo fatto: «*L'atrocità stessa della pena* — ha detto il grande penalista — fa sì che si ardisca tanto più per ischivarla quanto è più grande il male a cui si va incontro, fa che si commettano più delitti, per sfuggire alla pena di un solo.

«I paesi ed i tempi dei più atroci supplizi furono sempre quelli delle più feroci ed inumane azioni».

Nemmeno dunque sotto questo rispetto, possiamo far buon viso alla proposta «ardita» del dottor Quay.

E allora, già che siamo nel campo delle proposte, ci permettiamo di avanzarne una, a nostra volta.

Il dottor Quay — che noi imaginiamo uomo votato interamente alla scienza e quindi pronto a qualunque sacrificio — si offra lui per una buona vivisezione.

Oltre gli scienziati, glie ne saranno perennemente grati anche gli altri mortali, poichè è sperabile che dopo il dottor Quay, nessun altro oserà avanzare proposte così «ardite».

DON PEDRO REZIO

Parlamento italiano

CAMERA

Il Presidente, nella seduta di ieri, comunica i ringraziamenti del Re e del Governo del Portogallo per le *condoglianze da lui inviate* a nome della Camera.

Callaini e Merci interrogano sulla convenienza di estendere agli ufficiali dell'Esercito e dell'Armata i miglioramenti proposti a favore dei funzionari *delle amministrazioni centrali*.

Il generale Segato risponde affermativamente. Facta, sottosegretario agl'interni, rispondendo a *Pansini*, assicura che, se la Camera lo desidera, il Governo è pronto a presentare il disegno di legge per il riordinamento dei collegi elettorali in relazione al nuovo censimento. Si riprende infine la discussione *sulle convenzioni marittime*, che risultano approvate.

PROCESSO NASI

Incomincia la sfilata dei testi a difesa Lombardo.

Il prof. Locatelli, che visitò il Lombardo in Italia ed all'estero, dice che questi voleva costituirsi, ma temeva per le sue condizioni, realmente cattive, di salute, le lunghezze del carcere preventivo.

Il teste Natali in seguito afferma che chi indusse il Lombardo a fuggire, fornendogliene anche i mezzi, fu il Nasi.

E il Lombardo, confermando, dice che Nasi gli aveva promesso che in tre o quattro mesi, tutto sarebbe accomodato.

Grande impressione: si prevede che il processo s'incamminerà verso la luce completa.

Quod erat in votis..

I socialisti romani e le feste del 1911

La «Vita» dice che l'Unione socialista *romana* ha deciso di non partecipare ai festeggiamenti per il 1911. La «Vita» aggiunge una parola di biasimo per tale deliberazione che la sorprende, specialmente per l'avvenuta adesione al Comitato esecutivo dell'on. Leonida Bissolati.

DOPO IL REGICIDIO

Verso la pacificazione

Si ha da Lisbona che oltre i tre deputati repubblicani, furono liberati due giornalisti repubblicani. Franco Broges Joa, e Chagas, il primo è direttore del giornale *El Mundo*. Si liberarono pure i progressisti Egas, Monis, Ribeira e Brava.

Gli arresti in seguito alle perquisizioni eseguite in conseguenza dell'assassinio del primo febbraio non furono mantenuti.

Anche i tre individui considerati come regicidi furono posti in libertà.

Sottoscrizione pubblica a favore delle figlie d'uno dei regicidi

Mandano da Lisbona al *Daily Mail* che una sottoscrizione pubblica è aperta a favore delle due figlie del regicida Buiza, ucciso durante l'attentato.

ORE NOTTURNE

Solo ne la mia camera
il battere de l'oriolo:
tutte le cose tacciono
intorno; ed io veglio, solo.

Scorre con lento murmure
di fuori il canale che diede
moto a possenti macchine
e a pochi la giusta mercede.

Posa in questo silenzio
il braccio temprato al lavoro:
lievi tra l'ombre passano
i sogni che aleggiano in coro.

Volate, sogni candidi,
a buone fanciulle dormenti:
ore notturne, tregua
donate agli spirti dolenti;

versate le benefiche
rugiade a le zolle dei morti;
ma soffiate novo impeto
al petto de gli uomini forti.

Sapranno essi combattere
l'attesa battaglia incruenta:
saluteranno i posteri
la grande famiglia redenta.

Udine, febbraio 1908.

VIRGILIO GENTILINI.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Ribis di Reana

Un prete e la marcia reale

Riceviamo e ci affrettiamo a pubblicare:

Egregio signor Direttore,

E' falso che le note della «fatidica marcia» reale non piacquero al novello Pastore D. Faustino Piazza, come ebbe ad esprimersi il corrispondente nel suo pregiato giornale di ieri. E' falso che io abbia provocato il silenzio: è falso che io abbia chiamato il capo musica per dirgli: «Basta con la marcia reale ecc.» E' vero anzi che alle prime note della marcia stessa che accoglieva il Parroco questo diede a tutti esempio di sentimento patriottico, levandosi il cappello e stando a testa scoperta con tutte le autorità ed invitati fino alle ultime battute.

Se il signor «Assiduo» che mi attacca nel suo pregiato giornale fosse stato fra gli uditori del mio discorso nel giorno del mio ingresso nella parrocchia e di quello tenuto pochi momenti prima nella mia filiale di Ribis avrebbe sentita vibrare fortemente la corda patriottica, ed insistere ed inculcare ai miei cari parrocchiani il rispetto e la subordinazione ad ogni autorità.

Con tutta stima, di lei signor direttore devotissimo

D. Faustino Piazza

In omaggio ai nostri sistemi di lealtà giornalistica prendiamo atto ben volentieri delle rettifiche di Don Faustino Piazza, dolenti dell'equivoco in cui è caduto — certo in perfetta buona fede — il nostro corrispondente. Cogliamo l'occasione per compiacerci vivamente con don Piazza per i suoi sentimenti patriottici e sopratutto per il coraggio con cui li professa. Un prete che *rimane a capo scoperto mentre suona* la marcia di «colui che detiene» e che insegna ai propri parrocchiani il rispetto alle autorità civili rappresentanti il governo «usurpatore» è certamente degno di ogni encomio da parte nostra. Siamo però certi che questa non è l'opinione dell'*Osservatore Romano*, il quale in simili casi consiglia *l'astensione* e la *tacita protesta*.

Chiusaforte

Polemica amministrativa.

L'amena epistola che l'Egr. Cavaliere di Chiusaforte manda alla *Patria* veramente non meriterebbe risposta perchè nulla dice, anzi conferma quanto andammo dicendo nei nostri articoli.

Ci preme però insistere su alcuni punti:

I. La vendita dei Boschi Montasio fu un affare disastroso per i due Comuni interessati non solo finanziariamente, ma anche per quanto riguarda la coltura silvana, perchè invece di distruggere il Bostrice abbiamo creato nei nostri boschi un vero focolare del terribile insetto.

Infatti un Comune che abbia veramente a cuore il suo patrimonio non manca mai di prescrivere nei suoi capitolati d'oneri che appena eseguito il taglio vengano distrutte col fuoco le corteccie e ramaglie. Questa operazione deve essere fatta a spese dell'impresa e sotto la sorveglianza dell'Autorità comunale e forestale.

Per il Montasio nulla si fece e questi focolari sono ancora lì a creare un pericolo permanente per le povere piante sfuggite alla scure della fortunatissima impresa: e la spesa (ormai inutili) che i due Comuni dovranno sostenere per mettersi in regola con l'amministrazione forestale, assorbiranno gran parte dello scarso incasso.

Ma! direte voi, o cavaliere, c'era premura! e si sa che «Presto e bene raro avviene». E poi c'era la preoccupazione di non trascinare (parole pronunziate da un vostro fido in pubblica trattoria) il vostro ben amato paese in una guerra, perchè se non si dava mano al taglio del bosco le orde Austriache avrebbero invaso le nostre frontiere mettendo tutto a ferro e fuoco! E quindi soggiungerete: con questa po' di tremarella è facile fare degli errori ed anche madornali!

II. La rottura del consorzio medico fu pure un affare brutto e partigiano. Nè si tenti ora di farci credere che la separazione sia stata imposta dal sopravenuto aumento di popolazione. La gente, forse un po' maligna, vi fa o cavaliere poche domande:

Chi era il sanitario del consorzio prima dell'Egregio dott. Giorgi? Chi fu chiamato poi a Chiusaforte? E quali vincoli di parentela esistono fra voi e *questo signore*?

III. Che l'amministrazione vostra non sia veramente da prendersi a modello lo provano i bilanci di cinque esercizi non ancora approvati.

E la spesa che il Comune (mezzo migliaio di lire circa) deve sostenere per la revisione d'Ufficio dove la preleverà? Santa ingenuità, rispondete voi, dal lauto ricavo della clandestina vendita dei boschi del Montasio, si capisce; come volete che un Comune pari a quello di Chiusaforte si perda in simili piccolezze quando un bosco si vende a L. 2 al metro cubo in luogo di L. 10 che qualunque avrebbe offerto?

Aviano.

Teatralia

5. — Da oltre una settimana al nostro Teatro Sociale agisce una brava Compagnia di operette diretta dal valente artista Gaetano Galasa. Ad ogni rappresentazione accorre un pubblico numeroso, che non è avaro di meritatissimi applausi a tutti gli artisti, i quali se li meritano davvero.

Cividale

Funerali

7. — Abbiamo saputo che i funerali del povero rag. Arrigo Brun, di carattere civile, per divergenze insorte fra il Cappellano del Manicomio e la Curia, riuscirono imponenti.

La famiglia, per onorare la memoria del defunto, elargì alla Congregazione di Carità lire 45.

La beneficenza

La locale Casa di Ricovero, nel testè decorso Gennaio ha distribuito 5328 razioni di minestra da un litro, delle quali 1299 a pagamento.

Veglioni

Il veglione «Ciclistico» (?) indetto per la sera del 22 corr. riuscirà il *non plus ultra* della stagione.

Il teatro senza tanti *stripizzi*, verrà trasformato elegantemente, per opera di bravi *artisti sotto la direzione* dei signori Podrecca e Zanuttini. Vi sarà pure qualche novità.

Moggio

Il patrio Consiglio

è convocato per lunedì 10 corrente, alle ore 9 ant. per discutere il seguente *ordine del giorno*:

Seduta pubblica: 1. Opere di difesa della sponda destra del torrente Aupa Comunicazioni e deliberazioni relative. 2. Retribuzione al custode del Cimitero di Dordolla. Comunicazione e deliberazioni relative. 3. Sussidio al Segretariato dell'Emigrazione. Deliberazioni relative. 4. Sulla domanda dei frazionisti di *Travasans* per concessione tubi di ghisa per l'acquedotto, applicazione dell'illuminazione pubblica e sistemazione di strada. 5. Nomina dei revisori del conto 1907. 6. Nomina della Commissione per l'applicazione della tassa d'esercizio. 8. Nomina dell'ispettrice delle scuole elementari. 9. Approvazione di storni di fondi operati dalla *Giunta*. Scuola di Dordolla. 10. Comunicazioni e deliberazioni relative.

Seduta privata: 10. Aumento di salario al Cursore comunale. Comunicazioni. Aumento di retribuzione all'incaricato di servizio di vettura (2. lettura). Aumento di salario alla bidella di Moggio di Sotto (2. lettura)

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

LO STATUTO dell'Ufficio di Collocamento

Come è costituita la Commissione Direttiva — Imprenditori e operai — Il personale — Come l'Ufficio funzionerà — Le contribuzioni — Regolamento.

Diamo integralmente la proposta di statuto per l'Ufficio Pubblico Gratuito di Collocamento. La proposta porta le firme seguenti, della Commissione di studio: D. Pecile, presidente; L. Barbieri; A. Cremese; L. Dalla Rossa; L. Rizzani; D. Vendruscolo; segretario E. Carletti.

1. E' istituito in Udine un «Ufficio pubblico gratuito di collocamento» che agisce nell'interesse degli offerenti e dei richiedenti di mano d'opera nel Comune di Udine e negli altri Comuni della Provincia che si facciano contribuenti, ai sensi dell'art. 22.

Commissione direttiva

2. L'Ufficio è diretto da una rappresentanza mista di Imprenditori-industriali e d'Operai, così costituita:

Quattro Rappresentanti effettivi ed un Rappresentante supplente della classe degli Imprenditori-industriali;

Quattro rappresentanti effettivi ed un rappresentante supplente della classe Operaia.

La nomina dei primi è fatta:

dal Consiglio della Camera di Commercio di Udine, per un effettivo ed un supplente;

dal Consiglio dell'Associazione Commercianti e Industriali del Friuli per un effettivo;

dal Consiglio della Cassa di Risparmio di Udine, per un effettivo;

dal Consiglio dell'Associazione agraria friulana, per un effettivo.

La nomina dei secondi è fatta:

della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro di Udine, per due effettivi;

dal Consiglio dell'Associazione degli Agenti di Commercio del Friuli per un effettivo;

dal Consiglio della Società operaia generale di mutuo soccorso di Udine, per un effettivo ed un supplente.

3. Qualora alcuno degli Enti sopra indicati cessasse, o sorgessero nuovi organi specifici di rappresentanza padronale od operaia, il Consiglio comunale di Udine potrà deferire ad altre istituzioni la nomina dei Rappresentanti nell'Ufficio di collocamento.

4. I rappresentanti, così nominati, nominano alla lor volta un Presidente, non appartenente nè alla classe padronale nè alla classe operaia. Al voto deve partecipare egual numero di rappresentanti delle due classi, e il Presidente deve raccogliere almeno cinque voti, esclusi i voti dei supplenti, in quanto non sostituiscano i rappresentanti effettivi assenti.

Ove in due adunanze successive i rappresentanti non riescano ad accordarsi per una valida votazione, il Presidente sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Udine.

Colla nomina del Presidente è costituita la Commissione direttiva dell'Ufficio, la cui funzione è gratuita.

5. La Commissione è rinnovata completamente ogni biennio. I Commissari sono rieleggibili.

Nel corso del biennio saranno sostituiti i Commissari che restino assenti per tre volte consecutive senza valida giustificazione dalle adunanze, o che siano decaduti o cessati per qualunque motivo; e potrà essere rinnovata totalmente la Commissione che non funzioni regolarmente.

Le sostituzioni o rinnovazioni saranno fatte dagli stessi Enti che hanno nominati i Rappresentanti decaduti.

Quando la Commissione non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto il Sindaco di Udine, riconvoca immediatamente gli Enti elettori, e sempre in via transitoria, e non più a lungo di tre mesi, cura la continuità e la regolarità dei servizi, sostituendosi alla Commissione nelle disposizioni d'urgenza.

6. Le adunanze sono convocate dal Presidente o da due Commissari qualunque. Esse non sono valide, se non coll'intervento di almeno quattro Commissari, e colla rappresentanza contemporanea di entrambe le Classi interessate.

Nelle deliberazioni, in caso di parità di voti, prevale il partito del Presidente.

7. Gli inviti agli Enti di cui all'art. 2 per la nomina dei Rappresentanti e la convocazione dei Rappresentanti stessi per la nomina del Presidente, sono fatti dal Sindaco di Udine.

Qualora taluno degli Enti suindicati non proceda alla nomina che gli spetta

entro un mese dall'invito ricevuto, gli si sostituisce senz'altro avviso e d'ufficio il Sindaco di Udine.

8. All'effetto di accertare il regolare funzionamento della Commissione, i verbali delle adunanze devono essere trasmessi al Sindaco di Udine, ad ogni sua richiesta.

9. La Commissione deve:

a) dirigere l'Ufficio e vigilare perchè esso osservi strettamente le norme dello Statuto e del Regolamento;

b) curare il maggior e miglior sviluppo dell'Ufficio nell'interesse delle classi operaia e padronale;

c) nominare e revocare il Personale, salva la sanzione del Sindaco di Udine, e decidere sui provvedimenti disciplinari a carico del personale stesso;

d) compilare i preventivi, i conti e e le relazioni annuali;

e) attendere a tutto quanto concerne il buon andamento amministrativo e morale dell'Istituto, curando che le spese dell'Ufficio restino nei limiti dei mezzi disponibili.

Le adunanze della Commissione hanno luogo almeno una volta al mese ed ogni volta che gli affari dell Ufficio lo richiedano.

Personale

10. Il Personale ordinario dell'Ufficio è costituito:

a) da un *Segretario*, che deve aver la pratica amministrativa, e la conoscenza dei rapporti e della legislazione del lavoro; è ragione di preferenza la cognizione della lingua tedesca;

b) da una *Contabile-segretaria per le operaie*, che deve aver la pratica della contabilità e della corrispondenza ordinaria; è ragion di preferenza la cognizione della lingua tedesca:

c) da un *Fattorino*, con istruzione elementare.

Le condizioni di servizio e gli assegni del Personale sono fissati nel Regolamento di cui all'art. 27.

11. Il Personale non acquista mai diritto alla stabilità od a qualche assegno di riposo; però è istituito a suo favore un fondo di previdenza, mediante la trattenuta del 3 per cento sugli stipendi, e il contributo del 6 per cento da parte dell'Ufficio.

Funzionamento

12 L'Ufficio di collocamento funziona;

a) per gli operai ed operaie di tutte le industrie ed arti;

b) per gli agenti privati;

c) per gli operai ed operaie in genere non compresi nelle Classi precedenti.

13. Ove per qualche professione il collocamento si eserciti regolarmente *mediante organi di classe, sia operai che padronali*, la Commissione può deliberare la sospensione del collocamento per quella professione. Tuttavia questa deliberazione deve esser presa con voto conforme di almeno sei sugli otto rappresentanti facenti parte della Commissione.

14. L'Ufficio deve mantenere rapporti *continui* e *diretti con gli offerenti* e i richiedenti di mano d'opera e corrispondere costantemente con qualunque Ente o persona che possa giovare ai fini del collocamento. Allo stesso scopo l'Ufficio potrà conchiudere delle speciali convenzioni col locale Segretariato dell'emigrazione, colla Società Umanitaria di Milano o con altri Istituti affini.

L'Ufficio curerà specialmente, con tutte le forme opportune della pubblicità che la sua opera pubblica e gratuita ed i vantaggi individuali e sociali che ne conseguono, giungano a conoscenza di tutti gli ordini cittadini il più largamente ed il più efficacemente possibile.

15. L'Ufficio valendosi di *mezzi* idonei, può raccogliere notizie d'indole tecnica e morale intorno ai disoccupati che ricorrono alla sua opera.

16. Nell'invio del personale l'Ufficio deve tener conto dei concordati o patti di lavoro eventualmente stipulati tra gli operai e gli industriali e a tal uopo potrà chiedere alle singole Ditte e alla Camera del Lavoro la copia delle tariffe e dei concordati in vigore, In mancanza di concordati o di patti l'Ufficio s'attiene alle condizioni comunicate ed agli usi della piazza.

17. L'Ufficio deve rifiutare la sua opera a quegli operai ed a quegli impresari che dimostrino di non valersene lealmente.

18. L'Ufficio non deve ingerirsi nelle controversie che possono scoppiare fra le Ditte e gli operai inviati da esso.

19. Appena l'Ufficio abbia notizia di uno sciopero o d'una serrata, esso deve sospendere il collocamento per le Ditte e per gli operai in conflitto.

Dopo due settimane della dichiarazione dello sciopero e della serrata, la Commissione potrà prendere delle speciali deliberazioni in proposito.

20. I reclami circa il servizio devono essere fatti alla Commissione direttiva; quelli circa l'osservanza del presente Statuto, al Sindaco di Udine.

Contributi
resa e revisione dei conti

21. Il Comune di Udine contribuisce alle spese dell'Ufficio con L. 2000 annue; e fornisce i locali necessari.

22. Sarà chiesto annualmente un contributo:

a) al Governo, alla Provincia, ed agli Enti locali cui direttamente o indirettamente può interessare la questione del collocamento;

b) a tutti i Comuni del Distretto amministrativo di Udine;

c) a tutti gli altri Comuni della Provincia di Udine.

23. Il Comune di Udine incassa direttamente tutte le entrate ordinarie e straordinarie dell'Ufficio ed emette a richiesta ed a favore del Presidente della *Commissione direttiva dei mandati di antecipazione*, per far fronte a tutte le spese dell'Ufficio.

24. La Ragioneria municipale di Udine rivede ogni anno il resoconto finanziario dell'esercizio, e ne riferisce alla Giunta municipale. L'esercizio decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

25. La stessa Giunta municipale di *Udine oppure gli Enti che da soli* o in comune contribuiscano almeno un quinto delle entrate dell'Ufficio, possono far eseguire delle revisioni straordinarie, dell'andamento contabile ed amministrativo dell'Ufficio.

26. I rapporti dei Revisori dei conti, ordinari e straordinari, il consuntivo finanziario e la relazione statistico-morale d'ogni esercizio, devono essere comunicati a tutti gli Enti contribuenti.

Regolamento

27. La prima Commissione direttiva in esecuzione e nei limiti del presente Statuto, compilerà il Regolamento interno dell'Ufficio, da sanzionarsi dalla Giunta municipale di Udine e da comunicarsi a tutti gli Enti contribuenti.

Ogni eventuale o successiva modificazione del Regolamento interno dovrà sempre del pari essere sanzionata dalla Giunta municipale di Udine e comunicata *agli Enti* contribuenti.

×

Abbiamo pubblicato integralmente questa proposta di Statuto per dimostrare con quanta equità e modernità di idee, la Commissione si sia occupata dell'importante argomento.

Come i lettori han visto, all'art. 2 la rappresentanza degli imprenditori da una parte, e degli operai dall'altra è perfettamente proporzionale, per *modo che la tutela degli interessi delle* due classi è assicurata.

Ben diversi criteri hanno ispirato i consiglieri provinciali di parte clericale nel proporre l'istituzione dell'Ufficio provinciale del Lavoro. Infatti il Consiglio Direttivo sarà composto di 19 membri, e cioè: sette rappresentanti delle classi padronali, cinque eletti dal Consiglio provinciale (in maggioranza clerico moderato), e infine sette rappresentanti la classe lavoratrice Noi ci domandiamo come questi ultimi possano efficacemente tutelare gli interessi della loro classe, *antagonistici a quelli delle classi padronali*, trovandosi sempre in minoranza.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Seduta del 7 febbraio

Per distruggere le immondizie

Ha deliberato di incaricare gli uffici competenti dello studio dei nuovi forni per smaltimento e distruzione delle *immondizie con speciale riguardo* ai forni di incenerimento che si vanno adottando nelle città più progredite.

Consiglio Comunale

Ha deliberato di *convocare* il *Consiglio Comunale* in seduta straordinaria per il giorno di lunedì 17 corrente alle ore 14.

Manutenzione strade

Ha disposto la fornitura di materiale occorrente per l'ordinaria manutenzione delle strade.

Bocche d'incendio nelle frazioni

Ha autorizzato l'applicazione delle seguenti nuove bocche d'incendio: 1 a Beivars, 1 a Vat, 2 a Cussignacco, 2 a Godia, 2 a Laipacco, 3 a Paderno, 2 ai Rizzi, 1 nel Suburbio Stazione, 1 in Via Daniele Manin.

L'intervista col dott. Braschi

dell'«Umanitaria» a lunedì per assoluta mancanza di spazio.

PER LA BANDA del Ricreatorio "Carlo Facci"

Ieri, conversando casualmente coll'egregio maestro di musica sig. Barei Vittorio, abbiamo appreso che col tramite del rappresentante delle due ditte *Rhot* e *Maino e Orsi* di Milano, sig. Vicario Del Fabbro, la Presidenza del Ricreatorio popolare «Carlo Facci» ha ordinato una quarantina di strumenti a fiato onde istituire la Banda per il Ricreatorio popolare «Carlo Facci».

La ditta Rhot provvederà agli strumenti in ottone, la Maino e Orsi a quelli in legno.

Notiamo che in questo ramo di commercio le due ditte precitate sono fra le prime d'Italia ed entrambe sono rappresentate, per l'intera Provincia di Udine, dal sig. Vicario Del Fabbro.

Ci auguriamo che entro un termine relativamente breve, il solerte signor Barei saprà istruire i numerosi allievi del Ricreatorio che chiesero di apprendere la gentile arte della musica, così da farci gustare presto un **concerto della nuova Banda.**

Pro riposo festivo e settimanale

La grande festa degli agenti di commercio

Domani come ripetutamente abbiamo annunciato la *Unione Provinciale degli Agenti di Commercio* festeggierà solennemente la conquista della legge sul riposo festivo settimanale.

Il Comitato speciale ha lavorato alacremente e ha disposto le cose in modo che la festa riescirà ottimamente sotto tutti gli aspetti.

Il programma

Ripetiamo il programma altra volta pubblicato:

Ore 10 — Riunione di tutte le Associazioni nel locale all'Ospital Vecchio (Via dei Teatri) Vermouth d'onore, offerto ai soci della Provincia e alle Rappresentanze delle Associazioni.

Ore 10.30 — Partenza del Corteo per il luogo della Commemorazione.

Ore 11 — Commemorazione in Sala Ajace (gentilmente concessa dalla Spettabile Giunta Municipale), oratore l'on. **Giuseppe Girardini.**

Ore 14 — Banchetto Sociale nei locali della «Cucina Popolare».

Le Associazioni con bandiera che intendono partecipare al corteo, dovranno trovarsi prima delle 10.30 nel cortile del già Teatro Vecchio in Via dei Teatri (palazzo della Corte d'Assise).

Le farmacie che restano aperte domani

Per norma del pubblico, diamo l'elenco delle 5 farmacie che domani rimarranno aperte:

Viviani, Bosero, Commessatti, Fabris e C° (Pracchiuso) e Comelli.

I negozianti di coloniali

chiuderanno tutti, domani, i loro esercizi.

Sappiamo che i soli i quali non vollero acconsentire alla chiusura sono: De Anna e Battigelli (in Chiavris).

I barbieri

Riceviamo:

La Giunta Municipale in seduta di ieri deliberò di convocare il Consiglio pel giorno di lunedì 17 corr.

Tutte le classi da domani usufruiranno *della legge sul riposo festivo* esclusi i barbieri i quali per altri 15 giorni restano *fuori legge.*

Ora, in omaggio pure alle prescrizioni del governo che raccomandava ai Comuni la maggior rapidità nel dar evasione alle domande degli interessati non potrebbe l'on. Giunta (visto che un accordo fra *tutti* i proprietari per *la chiusura anticipata è inutile* tentare perchè la minoranza non cederà che alla forza) per soddisfare la numerosa e linguacciuta classe indire il Consiglio per il sabato 15 corrente e deliberare sulla domanda di spostamento del riposo concesso dalla legge?

c. a. barbiere

Comunicato

Avverto la mia Spettabile clientela che in omaggio alla legge di riposo settimanale onde rendere questo più gradito ai miei dipendenti e collaboratori, ho fissato di chiudere la Domenica il mio Deposito Birra onde tutti possano passare la loro vacanza in giorno lieto assieme alla famiglia.

Confido che i miei colleghi birrai vorranno seguire il mio esempio che altrimenti per forza maggiore facile a comprendersi dovrei modificare le mie buone intenzioni e stabilire altrimenti.

Frattanto prego i Signori miei clienti disporre le loro ordinazioni di conformità.

Giuseppe Ridomi
Commissionario della prima Fabbrica Birra di Graz. S. A. Puntigam.

PALMANOVA

Un ringraziamento degli Agenti

A *nome dell'intera Sezione, ed in* particolar modo dei più direttamente interessati (ramo coloniali) sentitamente ringrazia i sigg. Principali che concordi decisero d'applicare anche in questo ramo il riposo domenicale. Faccio voti che questo accordo sia generale e duraturo e che la legge entri in vigore nella sua completa integrità *senza alcun incidente o malinteso.*

Porge pure il sottoscritto ringraziamenti ai sigg. negozianti di S. Giorgio di Nogaro i quali pure si unirono e decisero per la completa chiusura domenicale.

Palmanova, 7 — 2 — 08

Agusto Cargnelli
Pesidente Sezione Agenti

CIVIDALE

La legge sul riposo settimanale ha dato filo da torcere a padroni e servi, e se vogliamo un poco anche alle autorità.

In Municipio fioccarono le domande e le proposte pell'applicazione di questa benedetta legge civile.

Per invito Sindacale, martedì prossimo, alle otto di sera, nel teatro sociale Ristori, si convocheranno propretari di negozio ed agenti per una intesa in argomento.

Gli agenti, a quanto pare si faranno patrocinare dal Presidente della Unione, sig. Arturo Bosetti.

Intanto, domenica prossima vi sarà un po' di confusione, ma in conseguenza i negozi resteranno chiusi tutta **la giornata.**

Fiori d'arancio

Oggi il nodo d'Imene unisce due cuori.

La gentile signorina Anila Locatelli dà la mano di sposa all'egregio geometra sig. Giuseppe Poz impiegato delle Ferrovie, sede di Venezia, figlio dell'ing. Luigi.

Agli sposi i più fervidi auguri di felicità, ai parenti, ed in modo speciale all'amico sig. Cesare Locatelli, vice cancelliere del nostro Tribunale padre della sposa, vivissime congratulazioni.

Per la circostanza furono offerti parecchi doni fra cui una pubblicazione in versi dell'egregio sig. Antonio Tecchio, cancelliere della Pretura II. Mandamento.

Un nuovo ufficio postale a Santa Margherita

Col giorno 16 del mese corr. verrà aperto al pubblico un ufficio postale a Santa Margherita.

Di conseguenza il Comune di Moruzzo verrà *diviso in due distinte zone* postali delle quali la prima comprenderà Moruzzo, Casali di Moruzzo, Modotto, Moriacco e Lavia, zona che continuerà ad essere servita dall'ufficio di Fagagna al quale vanno, come per il passato, appoggiate le corrispondenze.

La seconda comprenderà: S. Margherita, Mazzanins, Brazzacco ed Alnicco e *sarà servita dal nuovo ufficio* di Santa Margherita.

Un ricevitore del Dazio colpito da paralisi
E' morto all'Ospitale

Ieri, poco dopo il mezzogiorno, il Ricevitore del Dazio sig. Cesellini Gerardo, nativo di Verona, si trovava nell'ufficio della barriera di Porta Venezia, quando ad un tratto barcollò e cadde al suolo supino.

I suoi colleghi d'ufficio, credendo che si trattasse d'uno svenimento momentaneo, lo sollevarono e lo soccorsero con qualche cordiale.

Ma ben tosto videro che si trattava di un malore assai più grave e perciò col mezzo di vettura fu trasportato a casa sua in via Grazzano

Accorsero prontamente i medici Calligaris e Pitotti i quali consigliarono il trasporto del Cesellini all'Ospitale Civile ove infatti poco dopo venne accolto d'urgenza.

Il disgraziato era stato colpito da commozione cerebrale e durante la notte è spirato!

—

Il Comitato Direttivo locale della Federazione Nazionale Impiegati Dazieri nella luttuosa circostanza del recente decesso del collega e federato Ricevitore Cesellini Gerardo, ha deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria dei soci alla sede per questa sera alle ore 17 1/4 onde accordarsi circa le onoranze da tributarsi all'Estinto.

—

Sappiamo che la Giunta ha deciso di *accordare gratuitamente* il servizio funebre e di collocare la salma nel tumolo riservato agli impiegati del Comune.

Ogni vento non scuote il noce

E' sicuro che la mondiale Birra di Puntigam ad onta del gareggiare di altre birre, resterà sempre impavida e trionfante regina di esse, imponendosi a loro non già per concorrenza di prezzo, ma per l'insuperabile sua qualità frizzante e saporita, leggera e sana, in una parola per la sua perfezione.

E chi dunque non acquisterà la Puntigam?

Ora fra tutti i vantaggi ch'essa offre non ultimo si deve calcolare quest'anno l'assicurato servizio inappuntabile con fornitura gratis di ghiaccio cristallino a tutti i clienti e di appositi macchinari, nuovo modello, per la spinatura della Birra.

Associazione Agraria Friulana
Il bollettino di Gennaio

ci è pervenuto ieri sera, e ne diamo il sommario:

V. Nussi. — I bovini Simmenthal-Friulani.

P. Capellani. — La risaia.

B. Morassi. — La imposta di Ricchezza Mobile sulle latterie sociali.

G. B. Dalan. — Il cavallo friulano

Z. Bonomi. — Se conviene economicamente far uso di concimi potassici.

D. Feruglio. — Contributo allo studio delle «Carte agronomiche» in Friuli preceduto dalla descrizione Geologica della Tavoletta «Tricesimo».

Relazione della Presidenza del Comizio Agrario di Spilimbergo-Maniago.

Rivista della stampa agraria italiana ed estera:

Z. B. — La Soia e la Pellagra

A. d. A. — La torba e la sua utilizzazione in agricoltura.

L'innesto e la qualità dei vini.

Valore fertilizzante dei sali di manganese.

L'anidride fosforica e la potassa nella concimazione dei prati naturali.

i. d. — Una nuova varietà di frumento.

Leggi e decreti agrari:

Legge concernente disposizioni in favore delle piccole cooperative agricole.

Circolare, sullo stesso argomento, alle piccole cooperative agricole.

Legge concernente disposizioni in favore dei torrenti danneggiati dalla **fillossera.**

"I preti giubilano e cantano vittoria"

avevano scritto commentando la nota disposizione regolamentare che disciplina la istruzione religiosa nelle scuole. Il *Crociato* ci osserva nel numero di ieri che «è falso» che i preti sieno *giubilanti. Evidentemente gli scrittori* del *Crociato* dimenticano ciò che han detto nel numero precedente, e cioè che «con la decisione del Consiglio, i cattolici potranno ottenere l'insegnamento religioso nelle scuole, sempre, in qualunque caso, per forza di regolamento ministeriale».

Se questo non è motivo di «giubilo» *per il Crociato, bisogna proprio dire* che il confratello è incontentabile. E' bensì vero che più avanti il *Crociato* ha affermato che si tratta di una semplice «vittoria parziale», ma si consoli, poichè la storia ne ammaestra che è attraverso alle vittorie parziali che si arriva alla vittoria totale. La quale — governando Giolitti, Tittoni e Rava — *non è poi tanto lontana...*

L'incendio di questa notte

allo Stabilimento Pignat

Il signor Luigi Pignat, proprietario del premiato e tanto rinomato stabilimento fotografico di Via Rauscedo, stava per entrare ieri sera nella sua abitazione in Via Jacopo Marinoni, alle 22.30 circa, quando fu avvertito che il suo stabilimento era in preda alle fiamme.

Si può solo immaginare con quanta premura il signor Pignat si recasse in Via Rauscedo ed entrasse nel gabinetto: fortunatamente il fuoco non aveva preso grandi proporzioni e si era sviluppato in una piccola casetta che sorge nel cortile attiguo alla grande terrazza a vetrate.

In tale fabbricato, a due piani, il sig. Pignat teneva in deposito la legna per le stufe, alcune casse vuote ecc..

Ora, neppure il signor Pignat può capacitarsi come possa essere avvenuto, il fuoco si sviluppò nella stanza terrena, la legna in breve bruciò e tutta la casa fu avvolta dalle fiamme.

I pompieri furono con encomiabile sollecitudine sul posto, col loro capo signor Pettoello e coll'ispettore ing. Cantoni.

In via Rauscedo fu posta in funzione la pompa che in breve riuscì a domare le fiamme.

Guai se il fuoco si fosse comunicato allo stanzone-laboratorio dove vengono montati gl'ingrandimenti e le fotografie! Con la straordinaria quantità di cartoni, cartoncini, carte d'ogni qualità e formato, che occupa quell'ambiente, tutto lo stabilimento sarebbe rimasto distrutto con danni incalcolabili, dato il materiale fotografico costosissimo che il signor Pignat possiede.

Il danno al fabbricato non è grave ed il proprietario signor conte Beretta è assicurato

Va notato che i Pompieri non produssero alcun guasto, quantunque la manica dell'acqua si fosse dovuto far passare per la sala maggiore dello stabilimento, e attraverso il gabinetto di lavoro.

Perchè il confratello mantenga

Il *Giornale di Udine* vuole che il «Sindaco o chi *per lui*» *dichiarino* lealmente che nell'affare dello sciopero dei fornai la «Giunta Comunale non ci ha messo le mani». Se il «Sindaco o chi per lui non lo contenterà» egli «persisterà a mantenere quegli auspici».

Mantenga, mantenga il confratello, quegli auspici ed anche quegli altri, se così gli piace. Quando c'è la *salute.*.

Telefono impossibile!

Da più giorni il servizio telefonico è diventato.... infame.

Se ci si mette in comunicazione col Tribunale, ad esempio, vi risponde la cabina di Tarcento.

Stamane stavamo parlando colla fabbrica fiammiferi Coccolo, ma non ci fu verso di finire la telefonata poichè le interruzioni furono continue.

Figurarsi che un tale ci offriva un vitello del peso di k 68. E soggiungeva che per il prezzo era facile l'accordo!?!!..

Insomma il telefono è diventato un apparecchio di tortura per coloro che assai spesso devono usarlo.

Tre arresti

Per misure di P. S. ieri notte è stato arrestato certo Haller Francesco d'anni 23 nato a Graz, perchè trovato in via Mercatovecchio privo di mezzi di occupazione e di documenti.

Pure durante la notte fu arrestato nell'osteria «Alla Colomba» in Via Aquileia certo Giuseppe Paternio di G. B. d'anni 25 da Pozzo (*S. Giorgio* della Richinvelda) unitamente alla sua compagna di... divertimento Anna Gianotti, d'anni 25 da Lucca, per misure di P. S. il primo, l'altra per essere rimpatriata.

Cento lire smarrite

Certo Liberali Gio Batta, sabbionaio abitante a S. Gottardo 110, percorrendo la strada da Porta Ronchi a casa sua smarrì un borsellino contenente 100 lire in un biglietto della Banca d'Italia.

A proposito di eredità

L'importante etiologica della eredità nella trasmissione di tante malattie, e, nel nostro caso, *della gotta è indiscutibile*.

L'eredità, nella gotta, è in giuoco in più della metà dei casi.

Però niente di preciso si sa sul dettagli dell'ereditarietà (età, influenze diverse dei due genitori, ecc.).

Il fatto che i fenomeni principali della gotta ordinariamente non si sviluppano che in un'età relativamente avanzata (fra i 30 e i 40 anni), quando cioè già i genitori possono avere avuto dei figli, non spiega a prima vista perchè questi debbono con ogni probabilità andar soggetti essi pure alla gotta. Ma più strano può sembrare che da genitori, ambedue esenti da gotta, possono nascere figli i quali presentino fino dai primi anni di vita quelle forme morbose della pelle, dei nervi o dell'apparato digerente, che caratterizzano l'abito gottoso, e che danno poi luogo nell'età adulta ai fenomeni classici della gotta stessa.

Ciò avviene principalmente nei matrimonio fra consanguinei e quando nelle famiglie dei rispettivi coniugi esistono casi di gotta od altra forma di artritismo (obesità, renella, calcolosi, diabete ecc.)

In questo caso il matrimonio fra consanguinei, dice il D.r Feer, agirebbe come una specie di stimolo, di risveglio a questa disposizione patologica.

Nel matrimonio, oltre le carte dello Stato Civile, sarebbero necessario pure le carte dello stato sanitario dei coniugi, non solo, ma anche dei genitori e degli avi, e ciò per provenire e rimediare — quando è possibile — l'accumulo delle disposizioni morbose ereditarie. Per la gotta, l'uso dell'Antagra della Ditta Bisleri di Milano, può essere utile appunto per correggere queste disposizioni e per non creare dei figli la cui vita sia poi votata ad una delle più ostinate, gravi, e noiose malattie.

CARNOVALE

Balli, danze e veglioni

Riteniamo inutile annunciare ogni sabato i balli che hanno luogo nella successiva domenica.

A questo pensano i grandi manifesti che si vedono affissi ai muri della città.

Vogliamo solo accennare al veglione che avrà luogo al Teatro Minerva, e che tutte le domeniche riesce così bene, Speriamo di non vedere impermeabili...

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Domani, 9, s. Appollonia e lunedì s. Scolastica.

Effemeride storica

Orario degli arrivi e partenze delle poste da e per Venezia — 8 febbraio 1787 — Da *Udine* arriva a Venezia martedì e venerdì e parte da Venezia mercoledì e sabato.

Da *Palma* arriva a Venezia martedì e venerdì e parte da Venezia domenica e mercoledì.

Da *Pordenone* arriva a Venezia domenica e parte da colà martedì.

Da *Sacile* arriva a Venezia mercoledì e sabato e parte da quella città mercoledì e sabato.

Da *Cividale*, con Udine, arriva e e ritorna settimanalmente.

(« Pagine Friulane », copertina n. 7, anno VI).

Tre camicie... sudate. — 9 febbraio 1741 — Noi friulani siamo nominati e rinomati per la passione per il ballo. Il 9 febbraio del 1741 era giovedì grasso. Il Luogotenente (cioè S. Eccellenza) colli nobili della città hanno fatto una festa particolare alle camerriere, ...e le gentildonne furono a vedere. Dicono (e lo scrisse allora il Della Forza) che il Luogotenente si è mutato tre volte di camicia « per la frequenza del ballaro ».

Cronache provinciali

Carlino

Sciopero agrario

6. — Un piccolo numero di operai ch'erano stati assunti in lavoro dall'imprenditore sig. Gottardo Corso di Marano Lagunare, si sono messi in sciopero in causa dell'esiguità della mercede, insufficiente anche ai più modesti bisogni dell'esistenza.

Gli operai che abbandonarono il lavoro si sono costituiti in lega e formano parte della Camera del Lavoro di Udine.

Viabilità stradale

Le condizioni di viabilità delle strade di Carlino e S. Gervasio lasciano molto a desiderare, i larghi solchi che lasciano gli automobili ed i carri pesanti quando il terreno è umido, rendono difficile ed ingombrante il passaggio ai pedoni.

I signori del Municipio che vedono tale deplorevole stato di cose, sebbene sollecitati dai Comunisti, non pensano a provvedere.

Ad onor del vero, l'unico e solo stradino adibito a tale lavoro cerca in ogni modo di soddisfare alle esigenze del servizio ma non può riuscirvi a motivo del grande percorso stradale in cui deve prestare l'opera sua.

Si reclama dal Comune la nomina di un secondo stradino.

Sacile

La scoperta dell' America

8 — Ricordiamo che domani, domenica, nella sala del Consiglio Comunale il dott. Fausto Schenardi parlerà sul tema: « La scoperta dell'America » (poema in dialetto romanesco di Cesare Pascarella).

Buia

Società Ciclistica

6. — (*Iri*). Domenica 9 p. v. alle ore 15 si terrà nel solito locale l'Assemblea annuale della Società Ciclistica per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Nomina delle cariche sociali. — 2. Festino annuale e gita.

Verso il Commissario regio

Ieri si radunò il seduta segreta il nostro Consiglio Comunale per addivenire ad un accordo.

Veniamo informati che l'accordo non fu raggiunto e che seduta stante dieci Consiglieri diedero le dimissioni.

Così corriamo a tutto vapore verso il Commissario Regio.

La siesta d'Edipo

(*Rubrica enigmistica settimanale*)

ANAGRAMMA

Qual'è l'anagramma di *matrimonio?*

Spiegazione della sciarada precedente:

F-OSSA — FOSSA.

C. invlarono l'esatta soluzione della sciarada precedente: Luigi Pascoli, A. Frengoni, R. Salveni, Valentino Ferraro, Gioconda Riello tutti da Udine e G. Bricola, Cividale; R. Masutti, Feletto; G. Bianchi, Tricesimo, « Edelweiss ».

La sorte favorì quest'ultima, nostra gentile collaboratrice.

Fra tutti i solutori verrà estratto a sorte un volume di amena lettura.

Le soluzioni devono essere inviate entro giovedì p. v.

IL CAVALLO FRIULANO

Dalla « Necrologia del Cavallo Friulano del dott. G. B. ROMANO.

I nostri cavalli friulani non poterono più presentarsi negli ippodromi ove si erano presentati i corridori d'America; i bisogni per i trasporti, per i viaggi di tiro leggero furono meno sentiti, perchè le vaporiere posero in comunicazione i principali centri della Provincia, specialmente nella zona ippica, i pascoli, prima abbondanti, ove il puledro poteva se non trovar ottimo foraggio, almeno aver grande area per fare ginnastica, si sono ridotti, la coltura intensiva prese il sopravvento sulla estensiva, gli agricoltori videro e si persuasero che l'industria bovina in Friuli generalizzandosi di pari passo riusciva più rimuneratrice; se difficile vendere un puledro anche buono, facilissimo vendere il vitello anche non ottimo; i progressi delle industrie agrarie si susseguirono rapidamente e l'attività dell'agricoltore preferì pensare alla stalla anzichè al pascolo incolto, e logicamente, a nostro avviso, si terminò di far voti e voti al Governo, pensando sul serio a sè stessi, colla propria attività, col proprio volere e convien dirlo per lode — colla propria costanza.

Noi, quando entriamo nella gran Sala dell'Ajace, ch'è l'antisala grandiosa del modesto ufficio del Sindaco di Udine, guardiamo (nel gran quadro del Someda) quel cavallo storno con quella bella *testa che ci ricorda* il « Leon » del Boschetti di Collalto, stallone che la Commissione ippica friulana visitava anche in sua tarda età, per i tanti ricordi che ci dava col suo sguardo. Non ci lusinghiamo di trovarne l'uguale, forse qualche traccia e nulla più.

Pel Friuli passano almeno due terzi dei 32.000 cavalli *che entrano in Italia* dall'Austria - Ungheria, così il Friuli può approvvigionarsi meglio ed a miglior mercato delle altre provincie d'Italia. E' vero, ma gli allevatori del Friuli non hanno intenzione alcuna di dedicarsi all'allevamento equino che non è redditivo. E in luogo del cavallo friulano, di cui non vi sono che traccie, l'agricoltore friulano va sostituendo il bove, tipo jurassico antico, razionalmente rinsanguato coi riproduttori del Jura, si dicano Simmenthal o si dicano Friburghesi.

E poichè si è dovuto (più che voluto) far senno di provvedimenti governativi censurabili, perchè esiziali alla produzione equina friulana, è doveroso lodare invece il concorso del Governo nella produzione bovina della provincia di Udine.

E, mirabile accordo fra i varii ministeri, anche quello della guerra si loda della produzione bovina del Friuli e gradisce assai che i fornitori provvedano da noi dei buoni bovini.

Piccola Rivista di Borsa

Le buone previsioni basate sopra i migliori dati, come quella del *continuato minor costo del danaro*, che avvenne, poi quella dell'iniziata ripresa dei prezzi dei valori, senza pure perdere di vista il lungo periodo di attesa, per entrare in quella fase di attività desiderata, quando tutto questo si toccava con la mano, ecco che si ebbe la brutta sorpresa di camminare a rovescio.

Da lunedì la Borsa fecero le ultime prove di sostegno, poi di giorno in giorno andarono peggiorando, in proporzioni più accentuate da noi che nei mercati internazionali.

L'efferato assassinio di due regali persone, se ha commosso il mondo civile, ben poco ha influito sul contegno dei mercati Europei, come poco ha scomposto quello del Portogallo, essendo stato subito ricuperato il margine del ribasso susseguito al regicidio.

La notizia che più ha cagionato ribassi nelle nostre borse, fu quello dell'esito completo avuto delle prove balistiche sulle corazze di Calcestruzzo, a Muggiano.

La fantasia ha lavorato prodigiosamente da venire perfino a dei ragionamenti tendenti a presagire la fine del monopolio della fabbricazione delle corazze d'acciaio delle Terni, con pregiudizio di questa industria per il nuovo ritrovato del cemento armato.

Gli approzzamenti sull'applicazione del nuovo sistema di corazze portarono conseguenze immediate alle Borse, sebbene molta acqua deve passare prima, di vedere i nuovi colossi con difesa di Calcestruzzo a galleggiare sul mare. Ciò non portanto pure l'impressione *prodotta come di splito delle* vendite precipitate dalle azioni Terni, trascinando l'intero mercato nella via del ribasso.

Le differenze dei prezzi dall'ultima nostra rivista sono notevoli, come sopra dicemmo da parere quasi di essere ritornati in quei momenti che ogni riparo era inefficace ad impedire lo sgrato-*lamento dei prezzi, giacchè malgrado la* coalizzazione di potenti mezzi per frenare gli ingiustificati ribassi, in questi giorni abbiamo assistito alle metamorfosi avvenute in tempi non tanto remoti.

Sono pure i mercati esteri influenzati per ragioni d'indole generale e complessa, sia per le notizie giunte *dall'America di borse* poco assestate come per il contegno sempre incerto del Mercato di Berlino, piazze queste che prepondono sull'indirizzo dei grandi mercati.

Notizie del mercato del danaro da per tutto buone, di recente altro ribasso di sconto fece la Banca Austria-ungarica, come non ritarderà altra *facilitazione in quello di Londra*, che sarebbe diggià successo se non fosse stato l'inasprimento di danaro segnalato a Berlino.

Ad eccezione della Rendita nostra, che ha giorno per giorno guadagnato di prezzo, per giungere a L. 103.50, gli altri valori discesero di parecchie lire della quotazione della precedente settimana.

Le Terni a 1428, e ribassarono pure i titoli siderurdici come le Elba, la Savona, le Ferriere segnate relativamente a L. 427, 328, 255 in confronto dei prezzi della settimana decorsa di L. 1630 le Terni, le Elba 446, le Savona 345, le Ferriere 260.

Distacco pure notevole ebbero i banchi ed i *prezzi ultimi* di quotazioni dimostrano quanta strada indietro abbiano fatta.

Sebbene ci troviamo nel momento che offre occasione ad affari di titoli delle nostre Banche per essere noti i risultati dell'esercizio decorso, pure non si conoscono affari conchiusi; resta solo quasi in permanenza la *domanda di azioni della Banca Popolare* senza trovare il rivenditore, che resta refrettario anche ad offerta di L. 210 per azione.

Seguono gli ultimi prezzi dei seguenti valori.

Banca d'Italia	L. 2256
» Commerciale	» 763
» Credito It.	» 560
Bancaria	» 127
Ferrovie Meridionali	» 680
» Mediterranee	» 404
» Venete	» 198
Terni	» 1428
Elba	» 427
Savona	» 328
Ferriere	» 255

Il prezzo del ferro in barre

Si ha da New York, che l'associazione dei negozianti in ferro in barre ha deciso di aumentare di due dollari il prezzo per ogni tonnellata.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Ringraziamento

La famiglia Moser nella luttuosa circostanza della morte del figlio **Leonardo**, porge grati ringraziamenti al dott. Telemaco Bolsi, ai congiunti tutti, alla Società Operaia, alla Filarmonica di Ialrio ed ai numeroso stuolo di amici e conoscenti che vollero pietosamente accompagnare le spoglie all'ultima dimora.

Paluzza, 1 febbraio 1908.

RINGRAZIAMENTO

La compagnia di canto Ines Soave sente il dovere di ringraziare la popolazione di Buia, per l'accoglienza ospitale ricevuta.

Municipio di Udine

Venerdì, 11 febbraio p. v., alle ore 10 avrà luogo l'asta dei lavori d'ampliamento del fabbricato scolastico di Cussignacco Dato d'asta L. 12 500. Capitolato visibile presso l'Economato.

Municipio di Udine

Giovedì 20 e venerdì 21 febbraio corr. alle ore 10 avranno luogo rispettivamente le aste dei lavori per costruzione dell'edificio scolastico di San Rocco-Cormor e di quello per Baldasseria.

I capitolati sono visibili presso l'Economato.

DIFFIDA

La sottoscritta Ditta diffida la sua spettabile clientela ad esigere che l'*Amaro a Base di Ferro China-Rabarbaro*, sia il vero, cioè della Ditta E. G. F.lli Bareggi, e ciò perchè spesso ai sigg. clienti, che non indicano nella loro richiesta espressamente il nome Bareggi, vengono servite adulterazioni ed imitazioni sofisticate del vero Amaro Bareggi da loro desiderato.

A tal uopo osservare sempre l'*etichetta che porti la marca di fabbrica* **Elefante**

E. G. F.lli BAREGGI
Padova

Si agirà a termini di legge pei contravventori.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevrastenia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENETO

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana,,**

(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000*

"La Veloce,, Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

Via Aquileja, N. 94

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorde	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
La Veloce	6 febbraio	**Argentina**	5264	3492	14,35	Baro., Ten., Rio, Santos	10
N. G. I.	13 »	**Sardegna**	5255	3226	15,00	Barcell.. Ten., Montevid.	21 1/2
La Veloce	20 »	**Italia**	5300	3381	16,09	Baro., Las P., Rio, Santos	19
N. G. I.	27 »	**Lombardia**	4815	2953	16,09	Baro., Tener., Montov.	10

Per NEW YORK

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorde	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	4 febbraio	**Duca degli Abb.zi**	7793	4141	17,44	Napoli	11
La Veloce	10 »	**Nord America**	4985	2482	13,40	Napoli-Palermo	13
N. G. I.	1 marzo	**Sannio**	9203	5801	14,00	Id.	14

Pel BRASILE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorde	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
La Veloce	6 febbraio	**Argentina**	5264	3429	14,35	Baro., Ten., Rio Santos	16

Per l'AMERICA CENTRALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorde	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
La Veloce	1 marzo	**Città di Milano**	4041	2571	13.01	Marsiglia, Baro, Tener.	26

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **IIIa Classe L. 80.10**

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N. B. *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*

TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

VIA PREFETTURA — DITTA — MERCATOVECCHIO

MARCO BARDUSCO - UDINE

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papetiers, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.

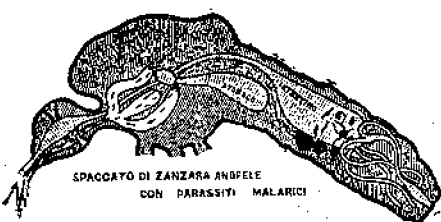
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO **Prof. GUIDO BACCELLI**

L'**ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA**!

FELICE BISLERI & C. - MILANO.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Malattie segrete

"Juno,, INIEZIONE ANTIGONORROICA è il rimedio più efficace per vincere infallibilmente, in pochi giorni, le più ostinate perdite bianche anche croniche. Una bottiglia con siringa L. 2,00 (franca di porto L. 2,30). Idem senza siringa L. 1,75 (franca L. 2,35).

Capsule antigonorroiche facili a inghiottirsi. Si possono usare invece delle iniezioni Juno. Usate invece contemporaneamente ne accelerano l'azione in modo meraviglioso. Una scatola L. 2,00 (franca di porto L. 2,20). Una bottiglia Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5 franco di porto.

Pillole Antisifilitiche per la completa guarigione della Sifilide sia ereditaria che acquisita, recente o di vecchia data. — Un flacone di 60 pillole L. 3,50 (franco di porto L. 4,10) N. 3 flaconi (una cura completa) con due scatole di Compresse di Clorato di Potassio L. 7 franco di porto.

NB. — Contro 3 francobolli da cent. 15 si spedisce in busta chiusa l'opuscolo Malattie segrete e Articoli di uso intimo.

Indirizzare vaglia o cartolina-vaglia unicamente

Premiata Officina Chimica dell'Aquila

MILANO - Via S. Calocero, 25.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima.

Situazione al 31 gennaio 1908.

XXIV° Esercizio.

Capitale Sociale

Capitale versato (Azioni 9766 / Soci 1479)	L.	244,160.—
Riserva	»	124,054.80
» per infortunii	»	18,482.54
Fondo oscill. valori	»	5,968.42
	L.	392,655.76

Attivo

Cassa	L.	48,387.78
Portafoglio	»	3,865,698.30
Anticipazioni sopra pegno di titoli e Riporti	»	64,831.60
Conti Correnti garantiti	»	299,869.85
Valori pubblici di proprietà della Banca	»	257,163.45
Debitori diversi	»	36,798.52
Corrispondenti bancari	»	59,894.87
Corrispondenti diversi	»	489,828.29
Stabili di propr. della Banca	»	116,400.40
Mobili e Casseforti	»	6,722.80
Effetti per l'incasso	»	6,177.50
Totale dell'Attivo	L.	5,172,208.72

Valori di terzi in deposito: a cauzione operazioni diverse . . . . . L. 836,376.64; a cauzione impiegati . . . . » 25,000.—; liberi e volontari . . . . » 85,440.69 — L. 946,817.33

Totale Generale L. 6,119,026.05

Passivo

Dep. in C. Corr. L. 555,660.52; » a Risparm. » 2,919,201.55; » a Picc. R. » 249,477.65 — L. 3,724,320.72

Cassa Previdenza degli Impieg.	»	19,259.87
Corrispondenti bancari	»	62,448.95
Corrispondenti diversi	»	800,433.94
Creditori diversi	»	97,261.02
Dividendi	»	7,160.81
Totale del Passivo	L.	4,710,869.81

Depositanti per valori: a cauzione operazioni diverse . . . . . L. 836,376.64; a cauzione impiegati . . . » 25,000.—; lib. e volont. » 85,440.69 — L. 946,817.33

Capitale Sociale e Riserve	»	392,555.76
Utili netti da ripartirsi	»	63,282.14

Rendite e spese: Utili corrente esercizio e risconto a. p. L. 51,883.63; int., pass., tasse, spese, ecc. » 15,901.12

Residuo Utili da liquidarsi . . . L. 35,482.51

Totale Generale L. 6,119,026.05

Udine, 8 febbraio 1908.

Il Presidente
Giov. Batt. Spezzotti

Il Sindaco — Avv. G. BALLINI
Il Direttore — G. BOLZONI

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette *azioni* a L. 37.50 cadauna.

Sconto *effetti di comm.* 5 e 5 1/4 per cento. - Fa prestiti su *cambiali* a due firme, fino a 6 mesi 5 1/2 e 6 per cento. } senza provvigione

Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici* ed *industriali.* 5 - 5 1/4 %. Apre *conti correnti* verso garanzia reale. — Fa il *servizio di cassa* per conto terzi.

Emette, gratuitamente, *Assegni del Banco di Napoli.*

Riceve somme:

in *conto corrente* con *chèques* al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a risparmio al portatore* al 3 1/2 3 3/4 e 4 %, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a piccolo risparmio* al 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *conto vincolato* a scadenza fissa ed in *Buoni di Cassa fruttiferi*, interesse da convenirsi.

Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Ai Soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il **dieci per cento** degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 7 febbraio 1908

Rendita 3.75 0/0 netto	103.40
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	102.15
Rendita 3 0/0	70.—
AZIONI	
Banca d'Italia	1261.50
Ferrovie Meridionali	684.50
Ferrovie Mediterranee	405.25
Società Veneta	197.50
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	500.—
» Meridionali	349.50
» Mediterrane 4 0/0	500.75
» Italiane 3 0/0	347.83
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	498.50
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	500.—
» Cassa R., Milano 4 0/0	506.75
» Cassa R., Milano 5 0/0	510.50
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	500.—
» idem 4 1/2 0/0	508.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.02
Londra (sterline)	25.18
Germania (marchi)	122.88
Austria (corone)	104.45
Pietroburgo (rubli)	263.14
Romania (lei)	97.—
Nuova York (dollari)	5.13
Turchia (lire turche)	22.57

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: D. 5.8 — O. 6 — D. 7.58 — O 10.35 — O. 15.50 — D. 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14.

per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — O 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11.

per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 14.40 — 18.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 23.6.

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: O. 3.17 — Direttiss. 4.55 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50.

da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.37 — 17.52 21.18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.48 — 15.28 — 19.5 — 21.46.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 11.35, 15.10, 18.20.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.7, 16.42, 19.52.

Partenze da S. DANIELE: 6.53, 10.59, 18.36, 17.44.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.25, 12.31 15.8, 19.16.

PER INSERZIONI

sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Da importante stabilimento

per la lavorazione del legno del Lago Maggiore cercasi abile personale per la direzione tecnica, dai 30 ai 40 anni, istruito, abituato a dirigere operai. Stipendio da 200 a 3.0 lire mensili. Scrivere H 7302 M. presso Haasenstein e Vogler, Milano.

Vendesi in PLAINO (Pagnacco) la casa portante il N. 14.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicolerie

Ottima e durevole lavorazione.